Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale francato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 272

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| Per Firenze | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 42 | 22 | 12 |
| Roma e per le Provincie del Regno | | » 46 | 24 | 13 |
| Svizzera | | » 58 | 31 | 17 |
| Francia | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | L. 82 | 48 | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria, Germ. | | » 112 | 60 | 35 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento | | » 82 | 44 | 24 |

Firenze, Lunedì 3 Ottobre

# PARTE UFFICIALE

*Il N. 5867 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 11 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un magazzino a polveri in servizio della batteria del Vagno in Genova.

Art. 2. Alle espropriazioni a tale uopo occorrenti, e che verranno designate dal predetto Nostro Ministro, si procederà a senso della legge precitata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 settembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

GOVONE.

*Il Numero 5892 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Reale decreto in data del 17 febbraio 1870, n. 5503, col quale fu instituito un economato generale sotto la dipendenza del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Veduti gli articoli 10 e 11 del decreto sovra citato, in forza dei quali devesi provvedere allo stralcio dai vari capitoli del bilancio generale delle somme assegnate alle diverse amministrazioni centrali dello Stato per gli stampati, carta ed oggetti di cancelleria, ed alla riunione delle somme dei capitoli stessi in un nuovo capitolo del bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, a partire dal 1° luglio 1870;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e d'Agricoltura, Industria e Commercio, ed a seguito di deliberazione presa in Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* È autorizzato lo stralcio dai bilanci dell'anno 1870 dei vari Ministeri delle somme necessarie all'Economato generale per l'acquisto, la conservazione e la distribuzione degli stampati, della carta e degli oggetti di cancelleria occorrenti alle diverse amministrazioni dello Stato, durante il secondo semestre 1870, per un complessivo importo di lire centottantunmila duecento cinquantadue e centesimi sei (L. 181,252 06), giusta l'annessa tabella di riparto segnata colla lettera *A*.

La suddetta somma sarà trasportata al bilancio 1870 del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, ed inscritta nella parte ordinaria in apposito capitolo col n° 2*bis* e colla denominazione: *Materiale dell'Economato generale.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 15 settembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.
CASTAGNOLA.

TABELLA A *annessa al R. decreto in data* 15 *settembre* 1870 *delle somme da stralciarsi dai bilanci dell'anno* 1870 *dei diversi Ministeri, e da trasportarsi su quello del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio pel servizio dell'Economato generale durante il secondo semestre* 1870

| CAPITOLI N° | CAPITOLI DENOMINAZIONE | Ammontare delle somme da stralciarsi |
|---|---|---|
| | **Ministero delle Finanze.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale* | |
| 62. | Ministero (Spese d'ufficio) | L. 22,000 » |
| | **Ministero Grazia, Giustizia e Culti.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 2. | Ministero (Spese d'ufficio) | L. 10,700 » |
| | *Amministrazione giudiziaria* | |
| 9. | Statistica giudiziaria | » 9,000 » |
| | | L. 19,700 » |
| | **Ministero degli Affari Esteri.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| 3. | Spese d'ufficio | L. 13,000 » |
| | **Ministero dell'Istruzione Pubblica.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 3. | Ministero, Provveditorato centrale e Consiglio superiore (Materiale) | L. 3,252 06 |
| | **Ministero dell'Interno.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 2. | Ministero (Spese d'uffizio) | L. 9,000 » |
| | *Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.* | |
| 53. | Spese di stampa | » 28,000 » |
| | | L. 37,000 » |
| | **Ministero dei Lavori Pubblici.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 2. | Ministero (Materiale) | L. 9,925 » |
| | *Real Corpo del Genio civile.* | |
| 5. | Spese d'ufficio | » 575 » |
| | *Porti, spiagge e fari* | |
| 16. | Manutenzione e riparazione dei porti, spiagge e fari | » 500 » |
| | | L. 11,000 » |
| | **Ministero della Guerra.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| 2. | Amministraz. centrale (Materiale) | L. 24,500 » |
| | **Ministero della Marina.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 2. | Ministero (Materiale) | L. 8,000 » |
| | *Servizi diversi* | |
| 29 | Spese di stampa | » 3,000 » |
| | | L. 11,000 » |
| | **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.** | |
| | **Spese ordinarie.** | |
| | *Amministrazione centrale.* | |
| 2. | Ministero (Spese d'ufficio) | L. 2,000 » |
| | *Agricoltura.* | |
| 4. | Boschi (Spese diverse) | » 300 » |
| 5. | Agricoltura, colonie, espropriazioni, esperienze, lezioni, rappresentanze e medaglie d'onore | » 1,500 » |
| 7. | Razze equine | » 200 » |
| | *Industria e commercio.* | |
| 9. | Uffizio di saggi (Spese diverse) | » 500 » |
| 11. | Marchio (Spese diverse) | » 500 » |
| 16. | Insegnamento industriale e professionale (Spese varie) | » 2,000 » |
| 19. | Privative industriali e diritti d'autore (Materiale) | » 14,000 » |
| | *Spese varie.* | |
| 21. | Statistica | » 15,700 » |
| 22. | Studi e documenti sulla legislazione e stampe diverse | » 3,100 » |
| | | L. 39,800 » |

**RIEPILOGO.**

| | | |
|---|---|---|
| Ministero | delle Finanze | L. 22,000 » |
| Id. | di Grazia, Giustizia e Culti | » 19,700 » |
| Id. | dell'Estero | » 13,000 » |
| Id. | dell'Istruzione Pubblica | » 3,252 06 |
| Id. | dell'Interno | » 37,000 » |
| Id. | dei Lavori Pubblici | » 11,000 » |
| Id. | della Guerra | » 24,500 » |
| Id. | della Marina | » 11,000 » |
| Id. | di Agricoltura, Industria e Commercio | » 39,800 » |
| | | L. 181,252 06 |

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro delle Finanze*
Q. SELLA.

*Il Num.* MMCCCCXXXVIII (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i nostri decreti 21 luglio 1867, n. 1920, 13 settembre 1868, n. 2048, e 12 settembre 1869, n. 2240, relativi alla Banca mutua popolare di Verona;

Viste le deliberazioni dell'assemblea generale degli azionisti di detta Banca, in data del 26 gennaio 1868, 23 gennaio e 17 aprile 1870, e la domanda di approvazione delle medesime;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima, sotto il titolo di *Banca mutua popolare di Verona*, è autorizzata ad aumentare il suo capitale dalle lire centomila alle lire duecentomila, emettendo una seconda serie di n. 200 azioni da lire cinquanta caduna.

Art. 2. Allo statuto della Società medesima sono arrecate le modificazioni seguenti:

*A*) Il secondo capoverso dell'art. 30 è soppresso.

*B*) L'articolo 52 è riformato in questi termini:

« Per gli affari di sconto si eleggono di sei in sei mesi quindici soci dall'assemblea generale. Questi per turno settimanale, secondo l'ordine in cui sono eletti, assieme a due membri del Consiglio d'amministrazione, costituiscono il Comitato di sconto. »

Art. 3. La Società continuerà a contribuire per annue lire cento nelle spese degli uffici d'ispezione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 25 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha fatte le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 25 agosto 1870:

Becchi Flaminio, già pretore del mandamento di Carpeneto collocato in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute;

Castiglia Emanuele Giuseppe, nominato pretore del mand. di Villalba, dispensato dalla carica di pretore in seguito a sua domanda ed è richiamato al precedente suo posto di vicepretore del mand. Palazzo Reale in Palermo;

Mauro Giuseppe, vicepretore del mandam. di Giarre (Catania), dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

Conti Oreste, id. di Matelica, id.;

Bernardini Giovanni, id. di Pontecorvo (Cassino), id.;

Pettini Eteocle, id. di Coriano, rimosso dalla carica.

Con R. decreto del 1° settembre 1870:

Monelli Luigi, già pretore del mand. di Corinaldo, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute.

Con RR. decreti del 4 settembre 1870:

Mugnozza Carlo, pretore del mand. di Città Sant'Angelo (Teramo), tramutato al mand. di Nereto (Teramo);

Margiotta Tommaso, id. di Nereto (Teramo), id. di Città Sant'Angelo (Teramo);

Coviello Domenico, id. di Montemurro (Potenza), id. di Genzano (Potenza);

Azzati Giuseppe, id. di Genzano (Potenza), id. di Montemurro (Potenza);

De Lizza Filippo, id. di Rionero, id. di Montecalvo (Ariano);

Cappuccio Domenico, vicepretore del mand. di Gazzi, id. di Tortorici con incarico di reggere quella pretura;

Monti Federico, nominato vicepretore del 2° mand. di Casale;

Bozino Emanuele, id. del mandam. di Finalborgo;

Simondi Giov. Agostino, uditore, incaricato delle funzioni di vicepretore del mand. di Torino sezione Borgo Dora;

Natoli Antonino, nominato vicepretore del mandamento di Lipari (Messina);

Villa Carlo, pretore del mandamento di Mammola, collocato in aspettativa per motivi di salute e per mesi tre;

Pasanisi Francesco, id. di Ostuni, id. mesi due;

Novari Emanuele, id. di Alassio, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Pedivellano-Sicardi Giuseppe, id. di Tortorici, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

Melotti Adolfo, vicepretore del 2° mandamento di Casale, id.

Con RR. decreti del 7 settembre 1870:

Sparano Domenico, vicepretore del mandamento di Montecorvino (Salerno), dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

Bonfiglio Beniamino, id. di Sciacca, id.;

Alpi Annibale, pretore del mandamento di Palazzo S. Gervasio, tramutato al mandamento di Portoferraio;

Giudicemattei Tommaso, nominato vicepretore del mandamento di Montecorvino (Salerno).

Con RR. decreti dell'11 sett 1870:

Zagari Giuseppe, vicepretore del mandamento di Scilla (Reggio), dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

Eliantonio Nicola, id. di Palo del Colle (Bari), idem.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti di cui infra:

Con decreto Ministeriale del 31 agosto 1870:

Migliavacca notaio dott. Paolo, coadiutore dell'Archivio generale notarile di Milano, collocato a riposo in seguito a sua dimanda per motivi di salute.

Con RR. decreti dell'11 settembre 1870:

De Simone Pasqualantonio, con R. decreto 26 febbraio 1870, nominato notaio a Sturno indi decaduto, restituito in tempo ad uniformarsi al prescritto dalla legge per immettersi entro il termine di due mesi dal 26 detto febbraio nell'esercizio delle sue funzioni;

Marsiglia Francesco, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Ajeta;

Pradella dott. Giovanni, id, id. di Castelmaggiore;

Benvenuti dott. Pietro, notaio a Venezia, nominato notaio di rogito limitato al comune di Firenze;

Petich dott. Nicolò, notaio di rogito limitato al comune di Firenze, nominato notaio nel comune di Venezia;

Kienerk Marco, notaio aspirante, nominato notaio di rogito limitato al comune di Galluzzo;

Salzarulo Giuseppe, notaio a Bagnoli Irpino, traslocato a Lioni;

Ferrari Angelo, id. a Galatro, id. ad Anoja;

Albanese Nicolantonio, id. in Anoja, id. a Galatro;

Lodi dott. Vincenzo, id. a Poggio Renatico, id. a Sant'Agostino;

Minghetti Giuseppe, notaio di rogito limitato al comune di Bagni San Giuliano con residenza a Ponte a Serchio, nominato notaio di numero pel circondario del tribunale già di 1ª istanza di Pisa ferma la sua residenza a Ponte a Serchio.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 1° ottobre corrente in Alessandria della Rocca (provincia di Girgenti) è stato aperto un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, 1° ottobre 1870.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA
*Concorso alla cattedra di anatomia umana normale vacante nella R. Università di Napoli.*

A norma dell'art. 13 e seguenti della legge 16 febbraio 1861 sull'istruzione superiore nelle provincie napoletane, è aperto il concorso alla cattedra di anatomia umana normale, vacante nella R. Università di Napoli

Il concorso avrà luogo presso l'Università medesima.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande di ammissione entro tutto il giorno 27 del mese di ottobre prossimo venturo, dichiarando nella stessa domanda se intendono concorrere per titoli, ovvero per esami, o per le due forme ad un tempo.

Firenze, 26 agosto 1870.

*Il Segretario Generale*
G. CANTONI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
*Concorso alla cattedra di fisica vacante nella R. Università di Bologna.*

È aperto il concorso per la nomina del professore titolare della cattedra di fisica, vacante nella R. Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo presso la detta Università.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso ed i titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 15 novembre prossimo, dichiarando nelle domande se intendono concorrere per titoli, o per esame, o per le due forme ad un tempo.

Firenze, addì 26 agosto 1870.

*Il Segretario Generale*
G. CANTONI.

# PARTE NON-UFFICIALE

## NOTIZIE VARIE

L'*Italia Militare* annunzia i seguenti movimenti di truppe:

Il comando della brigata granatieri di Toscana da Palermo si trasferisce a Cuneo;

L'8° regg. granatieri da Palermo si trasferisce a Cuneo.

Il comando della brigata Pistoia da Roma id. a Padova.

Il 19° regg. fanteria (batt. mobili) da Monterotondo si trasferisce ad Ancona.

Il 30° id. id da Messina id. a Palermo.

Il 35° id. id. da Roma id. a Padova.

Il 52° id. id. da Gaeta id. a Salerno, dove giungera il 4 ottobre.

Il 55° id. id. da Verona si è trasferito a Treviso;

Il comando della brigata Puglie da Salerno id. a Verona.

Il comando del 71° regg. fanteria e I 1° e 2° battaglione parte il 3 ottobre per trasferirsi a Verona;

Il comando del 72° id. id. id.

Il 6° battaglione bersaglieri da Monterotondo si è trasferito a Ravenna.

Il 10° da Roma id. a Chieti.

Il 17° id. da Roma id. a Orzinovi.

Il 28° id. da Monterotondo id. a Firenze.

Il 38° id. da Perugia id. a Parma.

Il 40° id. da Monterotondo id. a Cerano.

*NB* Il 47° reggimento fanteria è partito da Cagliari coi soli due primi battaglioni e lo stato maggiore del reggimento.

— La Società di mutuo soccorso tra le donne di Siena annunzia su quel giornale il *Libero Cittadino* che in principio del prossimo anno andrà in vigore l'istituzione dell'insegnamento reciproco elementare deliberata testè dalla Società.

L'insegnamento da conferirsi non ha per scopo di portare le socie fuori della loro cerchia; sibbene istruirle nella lettura, nello scrivere e nei conteggio, far loro gustare il bene di una cultura proporzionata alla loro condizione sociale, e abituarle all'esercizio di quella potestà che è il più sacro dei doveri, il più giusto dei diritti, l'educazione.

— Leggesi nella *Gazzetta di Genova* di ieri 2:

È grande l'affluenza delle merci nei nostri magazzini generali, e già il petrolio vi è accolto in grandi quantità

Già si sono fatte le prime operazioni di deposito e credito, e tutti i nostri istituti bancari anticipano sui certificati di deposito rilasciati dall'amministrazione municipale.

— Un banchiere di Vienna ha acquistato la concessione del nuovo ritrovato d'illuminazione pubblica col gas idroossigeno. Esso intende farne tra breve una prova, che dimostrerebbe come il nuovo gas, il quale non sorpassa nel costo la metà del prezzo attuale del gas, ha una ben maggior forza illuminante Tosto compiuta la prova comincieranno le trattative col comune di Vienna per l'introduzione del nuovo gas L'imprenditore, secondo la *N. Fr. Presse*, tratterebbe per il capitale necessario con l'Anglo-Banca.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO.
**Avviso di concorso.**

Non avvenuta la nomina sopra alcuno dei rimasti aspiranti ai posti di professore titolare di storia naturale, agronomia, silvicoltura, ed enologia colle applicazioni merceologiche di queste scienze; e d'incaricato di computisteria e ragioneria presso questo Istituto tecnico industriale e professionale, giusta l'avviso 26 aprile 1870, num. 369, si riapre il concorso, colle seguenti avvertenze:

Che al posto di professore titolare per la storia naturale, ecc, va annesso l'annuo stipendio di lire 2000;

Che l'altro d'incaricato venne dal Consiglio provinciale elevato al grado di professore reggente coll'annuo stipendio di lire 1600.

I documenti da prodursi sono:

*a*) Fede di nascita;
*b*) Certificato di sana costituzione fisica;
*c*) Attestati degli studi percorsi;
*d*) Diplomi conseguiti nelle rispettive materie d'insegnamento, e cioè di dottore in scienze naturali ed agronomiche per la prima cattedra, e di ragioniere per la seconda.

Saranno pure accettati altri titoli equipollenti, nè ommetteranno gli aspiranti di aggiungervi tutti quei documenti che valgano a dimostrare i loro meriti speciali ed idoneità, indicando nella domanda le occupazioni avute, i posti coperti, e gl'incarichi sostenuti dal termine dei loro studi in poi, non senza far conoscere precisamente il proprio domicilio pel recapito delle carte.

È ritenuto di obbligo che un professore che abbia cominciato l'anno scolastico lo debba compiere, e non possa quindi abbandonare il posto durante l'anno medesimo.

L'eletto dovrà trovarsi al posto col 1° novembre p. v., e le istanze coi rispettivi documenti in bollo legale dovranno esser presentate alla Deputazione provinciale non più tardi del 10 ottobre p. v., fino al qual giorno resta aperto il concorso.

Le nomine sono di spettanza del Consiglio provinciale.

*Il Prefetto Presidente*
BOTTARONI.

*Il Deputato Provinciale* L. GIACOMELLI. — *Il Segretario Capo* PERATONER.

## Il conte Luigi Cibrario.

*Luigi Cibrario* nacque in Torino il 23 febbraio 1802. Il pronto ingegno e l'umile fortuna gli aprirono le porte di quel Collegio delle provincie a cui tanto deve il Piemonte. Una sua canzone per la nascita di Vittorio Emanuele II lo fece conoscere a Carlo Alberto allora Principe di Carignano, che l'ebbe poi fidatissimo e riverente amico per tutta la vita e consolatore quasi fino all'ora estrema in Oporto, dove il Cibrario fu col generale G. Collegno inviato a significare l'inalterabile rispetto, l'ammirazione e il dolore del Senato del Regno per la persona, le virtù e le sventure del Magnanimo Principe. Nel 1829 entrò nella magistratura giudiziaria come sostituto procuratore generale, e più tardi fu consigliere della Corte dei conti. Nei nuovi tempi prestò l'opera sua sollecita e coscienziosa alla cosa pubblica, con quella moderazione e fermezza di principii che sole sono atte a produrre effetti duraturi. Fu commissario a Venezia col generale Colli nel 1848. Conchiusa la pace coll'Austria fu nominato Intendente generale delle gabelle, e ne riordinò l'amministrazione; fu primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, Ministro delle finanze, dell'istruzione pubblica e degli affari esteri; e quest'ultimo portafogli tenne da quando il Piemonte dichiarò la guerra alla Russia fino al ritorno del conte di Cavour dal Congresso di Parigi. Basti aver accennato quest'epoca, perchè s'intenda quanto Re Vittorio e Cavour avessero in pregio l'opera del Cibrario.

Tutte queste cure però, ed altre non meno gravi che lo tennero occupato fino agli ultimi giorni di sua vita, non valsero mai a distrarlo affatto dai suoi prediletti studi storici, ai quali si dedicò fin da giovine con tanto senno e tanto amore che le opere che ne lasciò basterebbero sole a meritargli lode di operosità veramente singolare. La Storia di Casa Savoja, quella di Chieri e quella di Torino, un numero grandissimo di memorie sopra questioni storiche speciali, illustrazioni di monumenti, dissertazioni archeologiche e simili altri scritti, se non soddisfano sempre alle più severe esigenze della moderna critica, non lasciano però mai dubitare un istante dell'onestà dello scrittore e dell'amor grande ch'egli porta alla verità. Ma l'opera che gli procacciò maggior fama presso gli stranieri fu *Della economia politica del Medio Evo*, che ebbe in Italia cinque edizioni, e fu tradotta in francese ed in tedesco. Ebbe tutti gli onori dello Stato; quasi tutti i corpi scientifici italiani e molti stranieri lo elessero a loro membro, i più illustri italiani del suo tempo ne desiderarono l'amicizia, ne ammirarono il vario sapere, l'operosità istancabile e l'onestà a tutta prova. E queste due ultime lodi, che niuno ha meritato più di Luigi Cibrario, vorremmo che ne rendessero venerata e cara la memoria, e gli esempi imitabili alla crescente generazione.

Tavole *annesse alla legge* 14 *agosto* 1870, *numero* 5856, *pubblicata nel numero* 266 *di questa Gazzetta* — Vedi numero di ieri.

# Antiche Provincie 1860.

TAVOLA *A.*

PARALELLO fra l'ammontare delle spese previste ed autorizzate per l'esercizio 1860, e le spese fatte o rimaste a fare per il medesimo anno, non compresi i debiti arretrati.

| MINISTERI | Spese ordinarie e straordinarie autorizzate colla legge sul bilancio o con leggi speciali | | | Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio | | | Economia o differenza in meno fra la colonna 4 e la colonna 7 | Differenza tra le colonne 2 e 7 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Legge del bilancio | Leggi speciali | Totale delle colonne 2 e 3 | Mandati ammessi dal controllo generale | Spese trasportate all'esercizio 1861 | Totale delle colonne 5 e 6 | | Speso in più | Speso in meno |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Finanze | 109,809,783 47 | 16,284,485 55 | 126,094,269 02 | 106,464,053 21 | 6,377,426 35 | 112,811,479 56 | 13,252,789 46 | 3,031,696 09 | » |
| Grazia e Giustizia | 6,154,409 75 | 562,571 93 | 6,716,981 68 | 6,188,901 62 | 12,302 75 | 6,201,204 37 | 515,777 31 | 46,794 62 | » |
| Estero | 1,754,707 76 | 391,598 25 | 2,146,2 6 01 | 1,898,679 99 | » | 1,898,079 99 | 248,136 02 | 143,462 23 | » |
| Istruzione Pubblica | 3.013,675 31 | 366,759 52 | 3,380,434 83 | 2,857,813 87 | 91,832 59 | 2,949,646 46 | 430,788 37 | » | 64,023 85 |
| Interno | 10,667,359 85 | 4,464,661 14 | 15,132,200 99 | 12,168,190 91 | 1,606,907 41 | 13,775,098 32 | 1,357,102 67 | 3,107,558 47 | » |
| Lavori Pubblici | 31,288,543 83 | 5,277,711 31 | 36,566,255 14 | 32,648,012 06 | 2,837,843 27 | 35,485,855 33 | 1,080,399 81 | 4,197,311 50 | » |
| Guerra | 74,097,249 76 | 193,488,056 65 | 267,585,306 41 | 233,757,056 74 | 22,352,742 79 | 256,109,799 53 | 11,475,506 88 | 182,012,549 77 | » |
| Marina | 13,093,720 66 | 6,573,986 19 | 19,667,706 85 | 16,982,615 25 | 1,690,641 69 | 18,673,256 94 | 994,449 91 | 5,579,536 28 | » |
| Agricolt. e Commercio | 714,800 49 | 19,063 86 | 733,864 35 | 451,008 23 | 3,064 02 | 454,072 25 | 279,792 10 | » | 260,728 24 |
| | 250,594,340 88 | 227,428,894 40 | 478,023,235 28 | 413,415,731 88 | 34,972,760 87 | 448,388,492 75 | 29,634,742 53 (a) | 198,118,908 96 | 327,757 09 |
| | | | | | | | | 197,794,151 87 | » |

(a) Comprese lire 9,260,149 92 per crediti annullati con leggi speciali.

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *B.*

PARALELLO fra l'ammontare delle spese autorizzate per gli esercizi anteriori al 1860, e quello delle spese fatte o rimaste a fare alla scadenza dell'esercizio 1860, in conto ai detti residui.

| MINISTERI | Spese ordinarie e straordinarie autorizzate provenienti dal Conto 1859 od aggiunte con leggi speciali nel 1860 | | | Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio 1860 | | | Economia o differenza in meno fra la colonna 4 e la colonna 7 | Differenze tra le colonne 2 e 7 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Provenienti dal conto 1859 | Aggiunte con leggi speciali nel 1860 | Totale delle colonne 2 e 3 | Mandati ammessi dal controllo generale | Spese trasportate all'esercizio 1861 | Totale delle colonne 5 e 6 | | Speso in più | Speso in meno |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Finanze | 56,760,991 52 | 395,709 02 | 57,156,700 54 | 6,524,038 67 | 887,331 28 | 7,411,369 95 | 49,745,330 59 | » | 49,349,621 57 |
| Grazia e Giustizia | 27,736 34 | . | 27,736 34 | 12,000 » | 15,005 01 | 27,005 01 | 731 33 | » | 731 33 |
| Estero | 4,262 84 | » | 4,262 84 | 3,839 73 | 423 11 | 4,262 84 | » | » | » |
| Istruzione Pubblica | 1,829 37 | » | 1,829 37 | 546 79 | 899 15 | 1,445 94 | 383 43 | » | 383 43 |
| Interno | 1,571,767 27 | 24,250 11 | 1,596,287 38 | 87,802 14 | 1,503,591 01 | 1,591,393 15 | 4,894 23 | 19,625 88 | » |
| Lavori Pubblici | 4,518,194 07 | 19,524 60 | 4,537,718 67 | 2,084,839 23 | 1,454,184 98 | 3,539,024 21 | 998,694 46 | » | 979,169 86 |
| Guerra | 19,647,528 57 | 2,057,165 74 | 21,704,694 31 | 10,163,138 02 | 8,688,047 54 | 19,151,185 56 | 2,553,508 75 | » | 496,343 01 |
| Marina | 2,142,805 78 | » | 2,142,805 78 | 1,524,813 24 | 492,904 48 | 2,017,717 72 | 125,088 06 | » | 125,086 06 |
| Agricolt. e Commercio | 69,417 31 | » | 69,447 31 | 30,752 03 | 38,695 28 | 69,447 31 | » | » | » |
| | 84,744,563 07 | 2,496,919 47 | 87,241,482 54 | 20,731,769 85 | 13,081,081 84 | 33,812,851 69 | 53,428,630 85 | 19,625 88 | 50,951,337 26 |
| | | | | | | | | » | 50,931,711 38 |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *C.*

QUADRO sommario e comparativo dell'esercizio 1860 e retro.

| | Spese dell'anno 1860 | | | Spese per debito rimasto negli anni precedenti | | | Somma dei due totali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ordinarie | Straordinarie | Totale | Ordinarie | Straordinarie | Totale | |
| Somme autorizzate | 239,667,125 81 | 238,356,109 47 | 478,023,235 28 | 58,477,686 96 | 28,763,795 58 | 87,241,482 54 | 565,624,717 82 |
| Somme accertate | 221,646,645 82 | 226,741,846 93 | (a) 448,388,492 75 | 8,352,808 08 | 25,460,043 61 | 33,812,851 69 | (a) 482,201,344 44 |
| Somme da annullarsi | 18,020,479 99 | 11,614,262 54 | 29,634,472 53 | 50,124,878 88 | 3,303,751 97 | 53,428,630 85 | 83,063,373 38 |

(a) Comprese lire 9,260,149 92 per crediti annullati con leggi speciali.

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *D.*

QUADRO particolarizzato per Ministero dei pagamenti stati eseguiti nell'esercizio 1860, in conto spese, sia dell'anno 1860, che degli anni precedenti, in conformità delle leggi approvative dei bilanci o di crediti suppletivi.

| MINISTERI | Pagamenti fatti | | |
|---|---|---|---|
| | Spese 1859 | Spese degli anni precedenti | Totale |
| Finanze | 106,399,922 87 | 6,515,570 29 | 112,915,493 16 |
| Grazia e Giustizia | 6,179,263 95 | 12,000 » | 6,191,263 95 |
| Estero | 1,897,073 86 | 3,291 03 | 1,900,564 89 |
| Istruzione Pubblica | 2,850,230 64 | 546 79 | 2,850,777 43 |
| Interno | 12,090,846 75 | 81,419 55 | 12,172,266 30 |
| Lavori Pubblici | 32,571,171 23 | 2,080,255 33 | 34,651,426 56 |
| Guerra | 233,514,651 08 | 10,367,173 79 | 243,881,824 87 |
| Marina | 16,947,569 49 | 1,524,813 24 | 18,472,382 73 |
| Agricoltura e Commercio | 447,682 59 | 30,551 99 | 478,434 58 |
| | 412,898,412 46 | 20,615,632 01 | 433,514,034 47 |
| Pagamento di mandati del conto speciale del Tesoro | | | (a) 403,969 87 |
| Resta il totale reale dei pagamenti | | | 433,918,004 34 |

(a) Come all'articolo 44 della legge.

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *E.*

QUADRO dei pagamenti effettuati durante l'esercizio 1860.

| | Spese ordinarie | Spese straordinarie | Totale |
|---|---|---|---|
| Spese dell'anno 1860 | 213,782,009 25 | 199,116,403 21 | 412,898,412 46 |
| Spese degli anni precedenti | 6,955,536 02 | 13,660,085 99 | 20,615,622 01 |
| | 220,737,545 27 | 212,776,489 20 | 433,514,034 47 |
| Pagamento di mandati del conto speciale del Tesoro | | | 403,969 87 |
| Totale pari a quello della tavola precedente | | | 433,918,004 34 |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *F.*

QUADRO delle spese rimaste a pagare al chiudimento dell'esercizio 1860.

| | Spese dell'anno 1860 | | | Spese per debito rimasto negli anni precedenti | | | Somma dei due totali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ordinarie | Straordinarie | Totale | Ordinarie | Straordinarie | Totale | |
| Mandati spediti e non pagati | 234,901 63 | 282,417 79 | 517,319 42 | 16,025 84 | 100,122 » | 116,147 84 | 633,467 26 |
| Spese trasportate all'esercizio 1861 | 7,629,734 94 | 27,343,025 93 | 34,972,760 87 | 1,381,246 22 | 11,699,835 62 | 13,081,081 84 | 48,053,842 71 |
| | 7,864,636 57 | 27,625,443 72 | 35,490,080 29 | 1,397,272 06 | 11,799,957 62 | 13,197,229 68 | 48,687,309 97 |
| Mandati del conto speciale del Tesoro rimasti a pagare alla scadenza dell'esercizio 1860 | | | | | | | 297,594 48 |
| Totale | | | | | | | 48,984,904 45 |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *G.*

QUADRO per Ministero delle spese accertate, ma non state pagate, e rimaste a debito sì dell'esercizio 1860 che degli anni precedenti.

| MINISTERI | Spese impegnate trasportate nei conti del 1861 | | | Mandati spediti e non pagati, trapassati al conto speciale del Tesoro | Totale delle colonne 4 e 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| | Spese 1860 | Spese degli anni precedenti | Totale delle colonne 2 e 3 | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Finanze | 6,377,426 35 | 887,331 28 | 7,264,757 63 | 72,598 72 | 7,337,356 35 |
| Grazia e Giustizia | 12,302 75 | 15,005 01 | 27,307 76 | 6,637 67 | 36,945 43 |
| Estero | » | 423 11 | 423 11 | 1,554 83 | 1,977 94 |
| Istruzione Pubblica | 91,832 59 | 899 15 | 92,731 74 | 7,583 23 | 100,314 97 |
| Interno | 1,606,907 41 | 1,503,591 01 | 3,110,498 42 | 83,726 75 | 3,194,225 17 |
| Lavori Pubblici | 2,837,843 27 | 1,454,184 98 | 4,292,028 25 | 81,424 73 | 4,373,452 98 |
| Guerra | 22,352,742 79 | 8,688,047 54 | 31,040,790 33 | 388,369 89 | 31,379,160 22 |
| Marina | 1,690,641 69 | 492,904 48 | 2,183,546 17 | 35,045 76 | 2,218,591 93 |
| Agricolt. e Commercio | 3,064 02 | 38,695 28 | 41,759 30 | 3,525 68 | 45,284 98 |
| | 34,972,760 87 | 13,081,081 84 | 48,053,842 71 | 633,467 26 | 48,687,309 97 |
| Conto speciale del Tesoro pei mandati spediti negli esercizi 1859 e retro, rimasti a pagare alla scadenza dell'esercizio 1860 | | | | 297,594 48 | 297,594 48 |
| Totale (art. 46, 47, 48 e 49 della legge) | | | | 931,061 74 | 48,984,904 45 |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *H.*

QUADRO delle spese in corso d'esecuzione e rimaste a soddisfare al chiudimento dell'esercizio 1860, trasportate a quello del 1861.

| | Spese ordinarie | | Spese straordinarie |
|---|---|---|---|
| | Servizio del Debito pubblico per interessi dovuti e per fondo di estinzione | Servizi diversi | |
| Spese dell'anno 1860 | 715,056 17 | 6,914,678 77 | 24,240,503 16 |
| Spese degli anni precedenti | 8,500 » | 1,372,746 22 | 9,130,854 42 |
| | 723,556 17 | 8,287,424 99 | 33,371,357 58 |
| Totale generale (art. 47 della legge) | 42,382,338 74 | | |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *I.*

RISULTATO sommario della contabilità dell'esercizio attivo e passivo dell'anno 1860, compresi i residui del 1859 e retro.

| | | |
|---|---|---|
| Rendite accertate | L. | 391,190,510 47 |
| Spesa accertata tanto pel 1860, quanto pel 1859 e retro (Tavola *C*, colonna 8) | » | 482,201,344 44 |
| Eccedenza di spesa | L. | 91,010,833 97 |
| A cui debbonsi togliere per diverse attività di cassa, come dalla seguente dimostrazione *A*. | » | 62,224,285 82 |
| Di modo che il disavanzo del 1860 e retro risulta di | L. | 28,786,548 15 |

A. — *Dimostrazione.*

ATTIVITÀ.

| | | |
|---|---|---|
| Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1859 | L. | 14,142,157 16 |
| Aumenti constatati dopo la chiusa dell'esercizio (Vedi il *Conto del movimento dei fondi*, colonna 3, pag. ) | » | 12,353 79 |
| Maggiori incassi fatti dal Tesoriere generale per tanti fondi stati ad esso somministrati dalle nuove provincie annesse a fronte dei pagamenti | » | 103,108,205 97 |
| Totale | L. | 117,262,716 92 |

PASSITÀ.

Debiti di cassa alla scadenza dell'esercizio 1859, cioè:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Buoni del Tesoro in circolazione | L. | 7,500,825 25 | | |
| Suppeditazioni temporanee rimaste a restituire dal tesoriere generale | » | 56,278 56 | | |
| Fondi somministrati dalle Tesorerie delle antiche provincie, rimasti a rimborsare dalla Tesoreria generale | » | 82,818 95 | | |
| Versamenti dei contabili in eccedenza del loro debito | » | 146,605 80 | | |
| Somministranza di fondi avuta dall'esercizio 1860 | » | 46,474,563 93 | | |
| Totale dei debiti di cassa | L. | 54,261,102 49 | | |
| Esazioni comprese nel conto 1859, come spettanti agli esercizi successivi | | | L. | 51,679 09 |
| Mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'esercizio 1859 che trapassarono all'esercizio 1860 nel conto speciale del Tesoro | | | » | 701,564 35 |
| Somma stata condonata ai contabili di proventi | | | » | 16,143 03 |
| Restituzione fatta dal tesoriere generale di fondi versati nella Tesoreria di Nizza | | | » | 7,949 14 |
| Totale delle passività | | | L. | 55,038,431 10 |
| Ammontare delle attività | | | » | 117,262,716 92 |
| Restano le attività | | | L. | 62,224,285 82 |

Visto, *il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

TAVOLA *L.*

ELENCO delle spese d'ordine ed obbligatorie stanziate nel bilancio 1860 delle antiche provincie del Regno, i cui relativi fondi potevano oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione.

| Numero del capitolo corrispondente del bilancio | Denominazione delle spese d'ordine ed obbligatorie | Ammontare delle somme da approvarsi per l'anno 1860 | Ammontare delle somme da approvarsi per gli anni precedenti | Totale generale |
|---|---|---|---|---|
| | **Ministero delle Finanze.** | | | |
| | *Servizio dei sali.* | | | |
| 93 | Buonificazione ai salatori di pesci e formaggi in ragione di lire 15 per ogni quintale di sale impiegato nelle salazioni | 23,339 31 | » | 23,339 31 |
| 94 | Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori . . . . . . . . . . | 89 63 | » | 89 63 |
| | *Servizio dei tabacchi.* | | | |
| 98 | Aggio ai magazzinieri dei tabacchi . . . . . . . . . . | 7,305 60 | » | 7,305 60 |
| | *Servizio delle polveri e dei piombi.* | | | |
| 115 | Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori . . . . . . . . . . | 369 60 | » | 369 60 |
| | **Ministero di Grazia e Giustizia.** | | | |
| | *Giudiziario.* | | | |
| 12 | Spesa di giustizia criminale ed altre occorrenti nei giudizi d'interdizione . . . . . . . . . . . . . . . . | 295,018 34 | » | 295,018 34 |
| | **Ministero dei Lavori Pubblici.** | | | |
| | *Strade ferrate.* | | | |
| 52 | Fondo pel pagamento del prodotto spettante a Società di ferrovie esercite dallo Stato . . . . . . . . . . . . | 338 897 30 | » | 338,897 30 |
| 53 | Rimborsi a speditori di merci per errori di tassazione ed ai viaggiatori per differenze nei biglietti . . . . . . . | 2,627 94 | » | 2,627 94 |
| 54 | Spese per conto dei terzi dipendenti dal servizio di trasporto oltre il confine delle strade ferrate esercite dallo Stato . | 602,139 83 | . 14,211 20 | 616,351 03 |
| | *Telegrafi elettro-magnetici.* | | | |
| 60 | Rimborso alle amministrazioni estere, Società e Compagnie private a pareggio dei conti reciproci . . . . . . . | *131,760 40 | » | 131,760 40 |
| 61 | Pagamento a conguaglio dell'interesse guarentito alla Società del telegrafo sottomarino . . . . . . . . . . . . | 43,505 83 | » | 43,505 83 |
| | *Poste.* | | | |
| 73 | Rimborsi alle amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci . . . . . . . . . . . . . . . . . | 226,711 03 | » | 226,711 03 |
| | **Ministero della Guerra.** | | | |
| | *Amministrazione.* | | | |
| 9 | Spese di giustizia . . . . . . . . . . . . . . . . . | 1,684 28 | » | 1,684 28 |
| | **Ministero della Marina.** | | | |
| | *Amministrazione.* | | | |
| 9 | Spese di giustizia . . . . . . . . . . . . . . . . . | 790 27 | » | 790 27 |
| | Totale . . . . . . | 1,674,239 36 | 14,211 20 | 1,688,450 56 (a) |

(a) Articolo 42 della legge.

**Visto,** ***il Ministro delle Finanze***
**QUINTINO SELLA.**

# DIARIO

I fogli francesi del 29 pubblicano il testo della relazione ufficiale del signor Giulio Favre sul colloquio da lui avuto col conte di Bismarck al castello di Ferrières. I giornali sono quasi unanimi nel lodare questo documento e nell'augurar bene delle conseguenze che deriveranno dai principii che vi sono espressi e dalle circostanze che vi sono ricordate.

A tutto il giorno 28 sembra ch i citati giornali continuassero ad ignorare la resa di Strasburgo. Tant'è che essi esprimono anzi il convincimento che quella piazza forte avrebbe resistito per un altro mese almeno.

Le notizie che il governo di Tours ha ricevute da Parigi col mezzo di corrieri areostatici e di piccioni viaggiatori constatano che nella capitale, fino a tutto il 26 settembre, non era cessato un momento di regnare l'ordine più perfetto e che lo slancio delle truppe era ammirevole. Dalle medesime informazioni apparirebbe che in un certo numero di combattimenti parziali impegnatisi attorno al perimetro delle fortificazioni di Parigi, le truppe francesi abbiano ottenuti alcuni vantaggi.

A suo tempo abbiamo parlato del conflitto insorto fra le due parti del Cantone Ticino al di qua ed al di là del Monceneri per una questione attinente da un lato al voto della separazione della parte meridionale del Cantone e dall'altro all'ordine della votazione popolare del progetto di costituzione, ordine che venne adottato in un'unica seduta del Gran Consiglio, mentre la legge avrebbe richiesta una seconda deliberazione. Scrivono ora da Berna che il Consiglio di Stato ha invocato su questa questione l'intervento e la decisione del Consiglio federale. Allo scopo di ottenere un amichevole accordo fra i partiti, il Consiglio federale ha ora risolto di mandare un commissariato federale nel Ticino. L'incarico di questo sarà di combattere risolutamente le tendenze separatiste, di indurre il Governo ad ordinare che nei circoli al sud del Monte Cenere, i di cui rappresentanti nel Gran Consiglio hanno deposto in massa i loro mandati si proceda a nuove nomine, e quindi da parte del Gran Consiglio completato si proceda allo scioglimento della quistione costituzionale.

Lo *Staatsanzeiger* di Stoccarda, foglio officiale, conferma che le conferenze tenutesi a Monaco avevano semplicemente il carattere di colloquii preliminari, ma che alcuni punti vi si sono concertati e assunti a protocollo. L'argomento di detti colloquii si aggirò intorno alla maniera di stabilire una Costituzione federale. Si aspetta un prossimo manifesto del governo prussiano, dopo il quale si potranno iniziare trattative formali.

Il trattato conchiuso tra l'Impero austro-ungarico e la Repubblica degli Stati Uniti d'America pel conseguimento e la perdita della cittadinanza dei rispettivi cittadini dello Stato, fu sottoscritto nello scorso mese di settembre dal conte Beust, cancelliere dell'Impero, e dal signor John Fay, inviato degli Stati Uniti, colla clausola relativa all'approvazione dei corpi rappresentativi di ambedue le metà dell'Impero.

Un telegramma della *Neue Freie Presse* da Praga, 30 settembre, ci dice che la Dieta di Boemia, nella tornata del 29 settembre, dopo che fu letto il rescritto imperiale, di cui già abbiam fatto conoscere il sunto, ha nominato una Commissione di quindici membri, della quale fanno parte il principe Schwartzemberg, il conte Leo Thun, i conti Enrico e Riccardo Clam-Martinitz, i signori Müller, Hasner, Herbst, Banhaus, Rieger, ecc. La maggioranza di questa Commissione è composta di feudali e czechi; essa tenne un'adunanza nel giorno 30 settembre, nella quale il conte Clam-Martinitz propose che la Dieta facesse un nuovo indirizzo all'imperatore, e votasse inoltre un motivato rifiuto di procedere alle elezioni pel Reichsrath. Il signor Herbst, in nome della minoranza della Commissione, propose che la Dieta avesse a procedere alla elezione. La minoranza combattè il progetto di un nuovo indirizzo. La maggioranza della Commissione ha nominato Martinitz e Rieger coll'incarico di elaborare un nuovo progetto d'indirizzo.

Il 29 settembre era il giorno destinato alla sacra funzione del battesimo della neonata principessa Alessandra, figliuola del re di Grecia. La cerimonia dovea seguire a Corfù; la principessa ha per padrino il granduca Niccolò di Russia.

Il ministero ellenico si occupa ora del bilancio per l'anno 1871. Il ministro delle finanze spera di poter coprire il disavanzo di quattro milioni che si presenta in detto bilancio.

L'*Osservatore Triestino* reca notizie d'Oriente, ricevute col piroscafo d'Alessandria. Dette notizie sono di Bombay 6 e di Calcutta 3 settembre, e di Hong-Kong 18 agosto:

Il *naib* del Turkestan arrestò tre uomini che portavano una lettera di Abdul Rahman, la quale eccitava i capi di quel paese a ribellarsi contro l'emir di Cabul. — Narrasi che un fratello di Nana Sahib sia comparso nelle provincie Nord-Ovest e si trovi provveduto di pietre preziose. Egli è strettamente sorvegliato dall'autorità.

Alla Cina le trattative concernenti l'eccidio di Tientsin pendono tuttora incerte, aspettandosi sempre istruzioni dall'Europa. Si sospetta che i telegrammi ufficiali per la via di Kiachta siano stati intercettati. Si ritiene che qualora vengano decapitati i mandarini direttamente involti nel fatto, non avrà luogo una guerra. Le vittime della carneficina di Tientsin furono sepolte solennemente in quella città, al cospetto degl'impiegati ed ufficiali esteri e dei mandarini. Pronunciarono discorsi funebri il ministro francese, l'ammiraglio Duprè, il vicario apostolico e il signor Wade. I ministri d'Inghilterra e di Francia dovevano ripartire per Pekin, a fin di condurre innanzi le trattative col principe Kung. La loro presenza a Tientsin sembra aver affrettato l'inchiesta sulla complicità di que' mandarini. Intanto gli Europei abitanti nei porti cinesi vivono in grandi apprensioni.

Resultato del Plebiscito nelle provincie romane:

Civitavecchia, 3 ottobre, ore 12,48.

Lo spoglio generale della votazione del plebiscito ha dato il seguente risultato per la città e provincia:

Votanti 4243. Per il Sì 4220. Pel No 13. Voti nulli 10.

Questa sera partono deputati della Giunta di Governo latori a Roma dei processi verbali sul risultato della votazione.

Roma, 3 ottobre, ore 11,55.

La proclamazione del risultato del plebiscito di Roma, fattasi ieri sera in Campidoglio alle ore 9 1/2 circa, fu solenne, commoventissima. Fattosi lo spoglio, il generale Cadorna fu invitato dalla Giunta ed intervenne nelle sale Capitoline. Acclamazioni immense salutarono dallo storico monte il Re, l'Italia, l'esercito, lo stesso generale Cadorna.

In tutta la giornata nessun fatto, nessun grido che uscisse dall'universale consenso.

Frosinone, 3 ottobre, ore 12 59.

Provincia di Frosinone, risultato del plebiscito nei seguenti luoghi:

| | Inscritti | Votanti | Pel Sì | Pel No |
|---|---|---|---|---|
| Veroli | 1838 | 1351 | 1338 | 13 |
| Paliano | — | 744 | 744 | — |
| Maenza | 310 | 310 | 309 | 1 |
| S. Lorenzo | 470 | 409 | 394 | 15 |
| Sonnino | 263 | .234 | 232 | 2 |
| Roccagonza | 375 | 255 | 248 | 7 |
| Piperno | 1053 | 717 | 717 | — |
| Vallecorsa | 389 | 389 | 385 | 4 |
| Castro | 831 | 797 | 797 | — |
| Falvaterra | 236 | 236 | 233 | 3 |
| Giuliana | 416 | 416 | 416 | — |

Viterbo, 3 ottobre, ore 1,55.

Tutte Giunte municipali comuni provincia arrivano precedute numerosissime bandiere, musiche suonanti Marcia Reale e ricevute con entusiastiche acclamazioni da popolazione. Votazioni conosciute.

| | Inscritti | Votanti | Pel Sì | Pel No |
|---|---|---|---|---|
| Bagnaia | 629 | 414 | 414 | — |
| Canepina | 652 | 417 | 416 | 1 |
| Grotte Santo Stefano | 236 | 233 | 232 | 1 |
| Soriano | 945 | 727 | 726 | 1 |
| Viganello | 910 | 663 | 663 | — |
| Onano | 542 | 456 | 447 | 9 |
| S. Lorenzo | 385 | 300 | 295 | 5 |
| Acquapendente | 1520 | 1043 | 1037 | 4 |
| Civita Castellana | 874 | 768 | 768 | — |
| Calcata | 103 | 98 | 98 | — |
| Corchiano | 288 | 225 | 225 | — |
| Gallese | 284 | 244 | 244 | — |
| Stabbia | 220 | 167 | 167 | — |
| Montefiascone | 1964 | 1473 | 1469 | 4 |
| Orte | 734 | 643 | 643 | — |
| Ronciglione | 1502 | 1287 | 1286 | 1 |
| Caprarola | 1289 | 982 | 982 | — |
| Viano | 279 | 220 | 213 | 7 |
| Toscanella | 849 | 566 | 566 | — |
| Arlena | 95 | 90 | 90 | — |
| Vetralla | 1516 | 1055 | 1055 | — |
| Ischia | 503 | 401 | 401 | — |
| Valentano | 671 | 404 | 404 | — |
| Farnese | 555 | 393 | 393 | — |
| Capranica | 750 | 550 | 550 | — |

Inviarono indirizzi di felicitazione e devozione a S. M. e plauso al Governo la popolazione di Baranello, la Congregazion di carità di Monterinaldo.

A feste giare il fausto avvenimento dell'ingresso delle truppe italiane in Roma, i municipi di Cerignola, Manfredonia, Ischitella, Caserta, Te[illegible]i, Pinerolo fecero distribuire largizioni e sussidi ai poveri.

Il municipio di Sermide votò lire mille a favore dei militari feriti nell'agro romano; lire 115 la Giunta municipale di Costigliole Saluzzo pei contingenti richiamati sotto le armi; allo stesso scopo assegnò pure una somma il municipio di Larino.

Il club l'*Avvenire* di Brindisi ha trasmesso al Ministero dell'Interno, a beneficio dei feriti nell'agro romano, la somma di lire 274 50, prodotto di una festa da ballo datasi da quella Società per festeggiare l'entrata delle truppe italiane in Roma.

In tutti i comuni del circondario di Piedimonte d'Alife l'avvenimento dell'occupazione di Roma fu celebrato con pubbliche manifestazioni di gioia e largizioni di beneficenza.

## ELEZIONI POLITICHE del 2 ottobre.

(*Votazione di ballottaggio*).

*Collegio di Susa* — Il cav. Rey ebbe voti 260; l'avv. Genin 173. Eletto Rey.

## DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Tours, 2.

La Delegazione governativa di Tours pubblicò un decreto che convoca pel dì 16 ottobre gli elettori per la Costituente. Vi sono mantenute tutte le disposizioni contenute nel primo decreto di convocazione. — Il decreto è accompagnato da un proclama indirizzato dalla Delegazione ai Francesi, il quale dice che le elezioni per la Costituente, le quali furono dapprincipio fissate pel 16 ottobre, erano state anticipate al 2 ottobre onde facilitare le trattative per l'armistizio, ma che per le condizioni inaccettabili poste da Bismarck, le quali imponevano l'esclusivo dovere di pensare alla difesa, furono nuovamente aggiornate. Oggi il governo domanda che il suffragio universale si pronunci, che la Costituente si riunisca prima del prossimo giorno in cui il governo repubblicano farà appello al coraggio dei Parigini per liberarsi. Il proclama dice che le elezioni saranno completamente libere, e raccomanda quell'ordine e quella calma che sono richieste dalla gravità della situazione.

Le notizie di Lione constatano che la calma e l'accordo vanno sempre più ristabilendosi.

Tours, 2.

Il governo ricevette le seguenti notizie da una persona proveniente da Metz:

Il maresciallo Bazaine riportò un grande successo sopra i Prussiani il giorno 31 agosto.

Altri scontri favorevoli ai Francesi ebbero luogo il 23 e il 27 settembre.

Il generale Bourbaki fece il 27 settembre una brillante sortita e scacciò i Prussiani fino a Briey.

Metz è perfettamente fornita di munizioni.

Bazaine ha un esercito di 100,000 uomini. Il loro stato sanitario è perfetto.

La Guardia nazionale s'impegnò di difendere la città, qualora Bazaine riuscisse ad aprirsi un passaggio attraverso i Prussiani.

Catanzaro 2.

Il *Calabro* annunzia che oggi alla Sila ebbe luogo un conflitto tra una squadriglia e i briganti. Un brigante rimase morto; la banda è energicamente inseguita.

Berlino, 2.

Il *Monitore* pubblica un decreto, il quale stabilisce che i distretti occupati dall'esercito, e non sottoposti al governo generale dell'Alsazia e della Lorena, saranno collocati sotto l'amministrazione del governo di Reims.

Il granduca del Meclemburgo è nominato governatore generale di Reims.

Roma, 2 (ore 3,45 pom.)

Gli abitanti della città Leonina con la bandiera nazionale recaronsi in massa a votare, poscia ritornarono pel Corso portando l'urna che conteneva i voti. Acclamazioni infinite. La grande folla impedisce la circolazione del Corso.

Reims, 30 settembre.

Tre battaglioni della landwher respinsero parecchie sortite della guarnigione di Soissons. Questa domandò un armistizio per trasportare i morti e i feriti. Le nostre perdite sono lievi.

Berlino, 2.

Si ha da Mundolsheim in data del 30:

Oggi ebbe luogo l'ingresso a Strasburgo. Si celebrò una funzione nella chiesa di S. Tommaso. Più di 500 ufficiali francesi hanno firmato la garanzia; un centinaio di ufficiali rimasero prigionieri. Il numero dei prigionieri non è ancora conosciuto. Il bottino è considerevole: 1070 cannoni, molte munizioni e due milioni di franchi di proprietà dello Stato. Furono trovati alla Banca otto milioni, dei quali non si conoscono ancora i veri proprietari.

Frosinone, 2.

Risultato del plebiscito:

Votanti inscritti 2559. Tutti per il *Sì*.

Orte, 2.

Inscritti 734. Votarono 644. Tutti per il *Sì*.

Velletri, 2.

Inscritti 3643; votanti 3167; pel *Sì* 3156, per il *No* 11.

Viterbo, 2.

Nel comune di San Michele sopra 158 inscritti votarono 113 Si ebbero 108 *Sì* contro 5 *No*.

Ulteriori notizie da Bagnaja, Celleno, Vetralla, Barbarano, Bieda, San Giovanni, Canepina e Vitorchiano confermano il risultato splendidissimo del plebiscito.

Roma, 2.

La votazione plebiscitaria continua a procedere con entusiasmo, ordine e contegno veramente maravigliosi. Colonne di votanti passarono davanti la casa professa dei Gesuiti senza proferire un grido.

Pietroburgo, 2.

Il *Golos* annunzia che venne presentato al Consiglio dell'Impero il bilancio del 1871, senz'alcun disavanzo. Il *Golos* ne trae la conseguenza che sieno del tutto pacifiche le intenzioni della Russia.

Civitavecchia, (ore 10 30 pom.)

La votazione è compiuta. Le urne vennero suggellate. Lo scrutinio avrà luogo domani. Arrivano le urne dai comuni della provincia. Ordine perfe o. Città illuminata.

Roma, 2 (ore 10 pom.)

Risultato della votazione del plebiscito della città di Roma:

*Sì* 40835; *No* 46. Splendidissima illuminazione generale. Entusiasmo universale.

Roma, 3.

(*Ufficiale*) — Risultato del plebiscito:

Pel Sì 40785; pel No 46.

Frosinone, 3.

Risultati del plebiscito nella provincia:

Surgula — Inscritti 538; votanti tutti. Pel Sì 537; pel No 1.

Ceprano — Inscritti 989; votanti 748. Pel Sì 745; pel No 3.

Piglio — Inscritti 508 votanti tutti. Pel Sì, tutti.

Fumone — Inscritti 214; votanti tutti. Pel Sì 207; pel No 7.

Pofi — Inscritti 648; votanti tutti. Pel Sì 645; pel No 3.

Anagni — Votanti 1634. Pel Sì 1633; pel No 1.

Monte S. Giovanni — Votanti 980; tutti pel Sì.

Serrone — Votanti 159. Pel Sì 133; pel No 26.

Ceccano — Votanti 1001. Pel Sì 998; pel No 3.

Vico — Inscritti 416; votanti 404. Pel Sì 400; pel No 4.

## Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, 7 1/2 — La Comp. drammatica diretta dal cav. Ernesto Rossi rappresenta: *Amleto*.

TEATRO NAZIONALE, 7 1/2 — Rappresentazione dell'opera del maestro Ferrari: *Pipelet* — Ballo: *Bedra la Maliarda*.

FEA ENRICO, *gerente*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 3 *ottobre* 1870)

| VALORI | Godimento | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORRENTE L | FINE CORRENTE D | FINE PROSS. L | FINE PROSS. D | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 . . . . . . | 1 luglio 1870 | » | 56 60 | 56 57 | — — | — — | — | — | — |
| Detta 3 0/0 . . . . . . | 1 aprile 1870 | » | — — | — — | — — | — — | — | — | 34 |
| Imprestito Nazionale 5 0/0. . . . | 1 ottob. 1870 | » | 78 10 | 78 — | — — | — — | — | — | — |
| Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 . | id. | » | 75 15 | 75 05 | — — | — — | — | — | — |
| Az. Regia coint. Tab. (carta) . . | 1 luglio 1870 | 500 | 673 — | 671 — | — — | — — | — | — | — |
| Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868 | id. | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | 460 |
| Imprestito Ferriere 5 0/0. . . . . | | 840 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0 . | | 840 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Azioni della Banca Naz. Toscana | 1 genn. 1870 | 1000 | 1865 | 1855 | — — | — — | — | — | — |
| Dette Banca Naz. Regno d'Italia | id. | 1000 | — — | — — | — — | — — | — | — | 2340 |
| Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio . . . . . . . . . . | id. | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Banca di Credito Italiano. . . . . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Azioni del Credito Mobil. Ital. . | 1 luglio 1870 | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Azioni delle SS. FF. Romane . . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | 65 |
| Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Azioni delle ant. SS. FF. Livor. . | 1 luglio 1870 | 420 | 206 — | 204 — | — — | — — | — | — | — |
| Obbl. 3 0/0 delle suddette . . . . | id. | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Dette 3 0/0 . . . . . . . . . . . | | 420 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar. . . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Azioni SS. FF. Meridionali. . . . | id. | 500 | 322 — | 21 — | — — | — — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) . . | id. | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | 415 |
| Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . | 1 aprile 1870 | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | 165 |
| Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl. | id. | 505 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Dette in serie non complete . . . | | 505 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Dette in serie di una e due. . . . | | 505 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss. . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Detto 2ª emissione . . . . . . . . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Imprestito comunale di Napoli. . | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Nuovo impr. della città di Firenze | 1 aprile 1870 | 250 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Prest. a premi città di Venezia. . | | 25 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| Obb. Cred. fond. Monte de' Paschi | | 500 | — — | — — | — — | — — | — | — | — |
| 5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . | 1 genn. 1870 | » | — — | — — | — — | — — | — | — | 57 25 |
| 3 0/0 idem . . . . . . . . | 1 aprile 1870 | » | — — | — — | — — | — — | — | — | 35 |
| Imprestito Naz. piccoli pezzi . . | id. | » | — — | — — | — — | — — | — | — | 78 50 |
| Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi | | » | — — | — — | — — | — — | — | — | — |

| CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno . . . . . | 8 | | | Venezia eff. gar. | 30 | | | Londra. . . | a vista | | |
| Detto . . . . . . | 30 | | | Trieste . . . . . . | 30 | | | Detto . . . . . . | 30 | | |
| Detto . . . . . . | 60 | | | Detto. . . . . . . | 90 | | | Detto . . . . . . | 90 | 26 22 | 26 18 |
| Roma . . . . . . | 30 | | | Vienna . . . . . . | 30 | | | Parigi . . . | a vista | | |
| Bologna. . . . . | 30 | | | Detto. . . . . . . | 90 | | | Detto . . . . . . | 30 | | |
| Ancona . . . . . | 30 | | | Augusta . . . . . | 30 | | | Detto . . . . . . | 90 | | |
| Napoli . . . . . | 30 | | | Detto. . . . . . . | 90 | | | Lione . . . | a vista | | |
| Milano . . . . . | 30 | | | Francoforte . . . | 30 | | | Detto . . . . . . | 90 | | |
| Genova . . . . . | 30 | | | Amsterdam . . . | 90 | | | Marsiglia . | a vista | | |
| Torino . . . . . | 30 | | | Amburgo. . . . . | 90 | | | Napoleoni d'oro . . | | 20 93 | 20 92 |
| | | | | | | | | *Sconto Banca* 5 0/0. | | | |

**Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 56 60, 57 50 cont. — Az. SS. FF Merid. 321, 321 50 cont.**

*Il Sindaco*: A. MORTERA

# INTENDENZA DI FINANZA IN SALERNO

## Avviso d'asta.

Dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi nei comuni aperti di questa provincia, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per cinque anni dal 1° gennaio 1871 al 31 dicembre 1875.

2. L'appaltatore dovrà provvedere anche alla riscossione nei comuni appaltati delle addizionali e dazi comunali, dividendo con ciascun municipio le spese secondo i proventi rispettivi, a termini degli articoli 15 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e dell'art 2 della legge 11 agosto 1870, e secondo le prescrizioni del regolamento generale sui dazi interni di consumo approvato col Real decreto 25 agosto 1870, e dei capitoli d'onere.

3. Il canone annuo complessivo per tutti i comuni della provincia, meno i sotto indicati, è di lire centottantamila (180,000)

4. Gli incanti si faranno per mezzo di offerte segrete presso questa Intendenza di Finanza, nei modi stabiliti dal regolamento approvato col R. decreto del 25 gennaio 1870, num 5452, aprendo l'asta alle ore dodici meridiane del giorno 18 del prossimo ottobre

5. Chiunque intenda concorrere all'appalto dovrà unire ad ogni scheda di offerta la prova d'aver depositato a garanzia della medesima nella Tesoreria provinciale una somma eguale al decimo dell'importo complessivo dei canoni per l'intero quinquennio attribuiti ai comuni compresi nell'appalto.

6. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo della provincia.

Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare.

7. Presso l'Intendenza di finanza e presso ogni Sottoprefettura della provincia saranno ostensibili i capitoli d'onere.

Presso l'Intendenza di finanza inoltre sarà ostensibile l'elenco dei consorzi e comuni aperti della provincia, abbuonati alla riscossione di dazi governativi, colla indicazione del canone complessivo di ciascuno, e ciò per gli effetti dell'art. 28 dei capitoli d'onere.

8. La scheda contenente il minimo prezzo d'aggiudicazione sarà dal Ministero inviata all'intendente di finanza.

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso scadendo col giorno 3 novembre, alle ore 12 meridiane, il periodo di tempo per le offerte del ventesimo, a termine dell'art. 59 del regolamento succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte d'aumento, ammessibili a termine dell'articolo 60 del regolamento stesso, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 24 novembre alle ore 12 meridiane, col metodo dell'estinzione delle candele.

10. Seguita l'aggiudicazione definitiva, si procede alla stipulazione del contratto a termine dell'art. 5 dei capitoli d'onere.

11. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'art. 83 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capoluoghi di circondario di questa provincia, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nella gazzetta nella quale si fanno le inserzioni legali per questa provincia.

*NB.* I comuni chiusi della provincia, non compresi nell'appalto, sono Amalfi, Angri, Atrani, Campagna, Cava de'Tirreni, Cetara, Minori, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pellezzano, Salerno, Sarno, Scafati, Vallo della Lucania e Vietri sul Mare

Salerno, 1° ottobre 1870.

3192 — *L'Intendente*: TRANCHINI.

# INTENDENZA DI FINANZA DI GENOVA

## Avviso d'asta.

Dovendosi procedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi nei comuni aperti sotto indicati, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per cinque anni, dal primo gennaio 1871 al trentuno dicembre 1875.

2. L'appaltatore dovrà provvedere anche alla riscossione nei comuni appaltati, delle addizionali e dazi comunali, dividendo con ciascun municipio le spese secondo i proventi rispettivi, a termini degli articoli 15 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e del regolamento generale sui dazi interni di consumo approvato col Reale decreto del 25 agosto 1870, n. 5840, e dei capitoli d'onere.

3. Il canone annuo complessivo per tutti i comuni sotto indicati è di lire cento novantaquattro mila trecento (L. 194,300).

4. Gl'incanti si faranno per mezzo di offerte segrete presso questa Intendenza di finanza, nei modi stabiliti dal regolamento approvato col Regio decreto del 25 gennaio 1870, n. 5452, aprendo l'asta alle ore 12 meridiane del giorno 20 ottobre p. v.

5 Chiunque intende concorrere all'appalto dovrà unire ad ogni scheda di offerta la prova d'aver depositato a garanzia della medesima nella Tesoreria provinciale, una somma eguale al decimo dell'importo complessivo dei canoni per l'intero quinquennio attribuiti ai comuni compresi nell'appalto.

6. L'offerente dovrà inoltre nelle schede indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo della provincia. Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persona da nominare.

7. Presso l'Intendenza di finanza e presso ogni sottoprefettura della provincia saranno ostensibili i capitoli d'onere.

Presso l'Intendenza di finanza sarà inoltre ostensibile l'elenco dei consorzi e comuni aperti della provincia abbuonati alla riscossione dei dazi governativi, colla indicazione del canone complessivo di ciascuno, e ciò per gli effetti dell'articolo 28 dei capitoli d'onere.

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dal Ministero inviata all'Intendenza di finanza.

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso scadendo col giorno 4 novembre p. v., alle 12 meridiane, il periodo di tempo per le offerte del ventesimo, a termini dell'articolo 59 del regolamento succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte d'aumento ammessibili, a termini dell'articolo 60 del regolamento stesso si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi col metodo dell'estinzione delle candele.

10. Seguita l'aggiudicazione definitiva si procede alla stipulazione del contratto a termini dell'articolo 5 dei capitoli d'onere.

11. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'articolo 83 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capiluogo di circondario di questa provincia, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nella gazzetta nella quale si fanno le inserzioni legali per questa provincia.

*Nota dei comuni aperti posti in appalto per la riscossione dei dazi di consumo* (Quinquennio 1871-1875).

| Circondario di Albenga. | | |
|---|---|---|
| Alassio | Villanova d'Albenga | B[illegible]rino |
| Arnasco | Zuccarello | Boissano |
| Borghetto Santo Spirito | Laigueglia | Loano |
| Campochiesa | Andora | Tirano |
| Castelbianco | Casanova Lerone | Bardino Nuovo |
| Castelvecchio di Rocca Barbena | Stellanello | Bardino Vecchio |
| Genesi | Testico | Borgio |
| Ceriale | Vellego | Giustenice |
| Cisano sul Neva | Bardineto | Magliolo |
| Erli | Calizzano | Pietra Ligure |
| Garlenda | Massimino | Ranzi Pietra |
| Onzo | Calice Ligure | Tovo San Giacomo |
| Nasino | Feligno | Verezzi |
| Ortovero | Finalpia | Verzi Pietra |
| Vendone | Gorra | |
| | Rialto | |

| Circondario di Chiavari. | | |
|---|---|---|
| Carasco | Lorsica | Zoagli |
| S. Colombano Certenoli | Lumarzo | Casarza |
| San Ruffino di Levi | Mocconesi | Castiglione Chiavarese |
| Cicagna | Neirone | Moneglia |
| Correglia di Fontanabuona | Orero | Maissana |
| Favale di Malvaro | Portofino | Varese Ligure |
| | S. Margherita Ligure | |

| Circondario di Genova. | | |
|---|---|---|
| Campofreddo | Avegno | Isola del Cantone |
| Masone | Camogli | Ronco Scrivia |
| Rossiglione | Canepa | S. Martino d'Albaro |
| Apparizione | Pieve di Sori | Casella |
| Bogliasco | Recco | Croce Fieschi |
| Nervi | Sori | Savignone |
| Quarto al mare | Tribogna | Borzoli |
| Quinto al mare | Uscio | Cornigliano |
| Sant'Ilario Ligure | Bavari | Multedo |
| Ceranesi | Montobbio | S. Gio. Battista |
| Larvego | Bargagli | Molassana |
| Mignanego | Propata | Struppa |
| Pontedecimo | Torriglia | Montebruno |
| S Quirico in Val di Polcevera | Bolzaneto | Rosso |
| Serra-Riccò | S. Olcese | |
| | Busalla | |

| Circondario di Levante. | | |
|---|---|---|
| Brugnato | Deiva | Beverino |
| Carro | Framura | Portovenere |
| Godano | Monterosso al mare | Riccò del Golfo |
| Zignago | Pignone | Rio Maggiore |
| Amelia | Vernazza | Arcola |
| Lerici | Bolliano | Follo |
| Bonassola | Castelnuovo di Magra | Vezzano Ligure |
| Borghetto di Vara | Ortonovo | |
| Corrodano | S. Stefano di Magra | |

| Circondario di Savona. | | |
|---|---|---|
| Bormida | Biestro | Segno |
| Osiglia | Cengio | Spotorno |
| Cagna | Cosseria | Vezzi |
| Dego | Millesimo | Martina d'Olba |
| Giusvalla | Murialdo | Olba |
| Lodisio | Plodio | Sassello |
| Mioglia | Rocca Vignale | Tiglietto |
| Pareto | Rocchetta Cengio | Ellera |
| Piana Grixia | Bergeggi | Quigliano |
| Pontinvrea | Noli | Stella |
| Santa Giulia | Portio | |

Genova, addì 26 settembre 1870.

3196 — *L'Intendente di finanza*: BONTEMPO.

# DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

## Avviso d'asta.

Dovendosi dare in appalto la somministrazione e manutenzione delle forniture di casermaggio dei RR. carabinieri stanziati nella provincia dal primo gennaio 1871 al 31 dicembre 1879, sarà aperto il relativo esperimento d'incanto nell'ufficio di questa Deputazione provinciale nel giorno di sabato 29 ottobre 1870, alle ore 11 antimeridiane.

L'asta sarà aperta sul prezzo di centesimi 17 per ogni giornata di presenza di cadaun carabiniere sì a cavallo che a piedi, ammogliato o celibe.

Gli offerenti dovranno depositare all'atto dell'asta la somma di lire 3000, e dare in seguito al deliberamento una cauzione di lire 10,000.

Entro quindici giorni successivi al deliberamento che scadranno al mezzodì del giorno di lunedì 14 novembre 1870 saranno ricevute ulteriori offerte di ribasso non inferiori al ventesimo.

Il capitolato d'incanto si trova depositato fin d'ora presso la segreteria della Deputazione provinciale per l'ispezione dei richiedenti.

Bergamo, 29 settembre 1870.

3194 — *Il Segretario*: POLI.



# SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

## 1ª ESTRAZIONE — 1° OTTOBRE 1870

Essendosi effettuata in questo giorno la **prima estrazione dei BUONI in oro**, vengono registrati per ordine numerico progressivo nella seguente tabella, e cessano d'essere fruttiferi col 1° gennaio prossimo futuro, giorno in cui comincierà il rimborso dei medesimi a ragione di L. 500 in oro ciascuno, contro esibizione delle Cartelle munite delle cedole (*tagliandi*) pei frutti non scaduti a partire dal giorno del rimborso.

| Titoli da cinque | | | | | | Titoli unitari | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Numeri delle cartelle | Numero progressivo dei buoni | | Numeri delle cartelle | Numero progressivo dei buoni | | Numero progressivo dei buoni | | Numero progressivo dei buoni | |
| | *dal N.* | *al N.* | | *dal N.* | *al N.* | *dal N.* | *al N.* | *dal N.* | *al N.* |
| 4 | 16 | 20 | 6586 | 32926 | 32930 | 65596 | 65600 | 91526 | 91530 |
| 48 | 236 | 240 | 6791 | 33951 | 33955 | 65846 | 65850 | 92506 | 92510 |
| 103 | 511 | 515 | 7009 | 35041 | 35045 | 66121 | 66125 | 94316 | 94320 |
| 113 | 561 | 565 | 7197 | 35981 | 35985 | 66426 | 66430 | 95871 | 95875 |
| 891 | 4451 | 4455 | 7238 | 36186 | 36190 | 67396 | 67400 | 96351 | 96355 |
| 1150 | 5746 | 5750 | 7266 | 36326 | 36330 | 67476 | 67480 | 97311 | 97315 |
| 1274 | 6366 | 6370 | 7336 | 36676 | 36680 | 67491 | 67495 | 97546 | 97550 |
| 1383 | 6911 | 6915 | 7648 | 38236 | 38240 | 67686 | 67690 | 98781 | 98785 |
| 1431 | 7151 | 7155 | 7685 | 38421 | 38425 | 67891 | 67895 | 99551 | 99555 |
| 1617 | 8081 | 8085 | 7821 | 39101 | 39105 | 67971 | 67975 | 100076 | 100080 |
| 1626 | 8126 | 8130 | 7825 | 39121 | 39125 | 68086 | 68090 | 100361 | 100365 |
| 1749 | 8741 | 8745 | 7957 | 39781 | 39785 | 68401 | 68405 | 101121 | 101125 |
| 1914 | 9566 | 9570 | 8028 | 40136 | 40140 | 70241 | 70245 | 102421 | 102425 |
| 2013 | 10061 | 10065 | 8214 | 41066 | 41070 | 70951 | 70955 | 103281 | 103285 |
| 2050 | 10246 | 10250 | 8361 | 41801 | 41805 | 71356 | 71360 | 104761 | 104765 |
| 2165 | 10821 | 10825 | 8363 | 41811 | 41815 | 73186 | 73190 | 104836 | 104890 |
| 2367 | 11831 | 11835 | 8662 | 43306 | 43310 | 73356 | 73360 | 105406 | 105410 |
| 3092 | 15456 | 15460 | 8886 | 44426 | 44430 | 73611 | 73615 | 106546 | 106550 |
| 3363 | 16811 | 16815 | 8890 | 44446 | 44450 | 74291 | 74295 | 106566 | 106570 |
| 3435 | 17171 | 17175 | 8995 | 44971 | 44975 | 75561 | 75565 | 109546 | 109550 |
| 3516 | 17576 | 17580 | 9154 | 45766 | 45770 | 76116 | 76120 | 110036 | 110040 |
| 3545 | 17721 | 17725 | 9174 | 45866 | 45870 | 76146 | 76150 | 110331 | 110335 |
| 3825 | 19121 | 19125 | 9265 | 46321 | 46325 | 76471 | 76475 | 111551 | 111555 |
| 4069 | 20341 | 20345 | 9499 | 47491 | 47495 | 77821 | 77825 | 112881 | 112885 |
| 4691 | 23466 | 23470 | 9711 | 48551 | 48555 | 78751 | 78755 | 113831 | 113835 |
| 4696 | 23476 | 23480 | 10030 | 50146 | 50150 | 79566 | 79570 | 114736 | 114740 |
| 4833 | 24161 | 24165 | 10040 | 50196 | 50200 | 79921 | 79925 | 115956 | 115957 |
| 4993 | 24961 | 24965 | 10159 | 50791 | 50795 | 81231 | 81235 | 116091 | 116095 |
| 5069 | 25341 | 25345 | 10171 | 50851 | 50855 | 81481 | 81485 | 116101 | 116105 |
| 5215 | 26071 | 26075 | 10218 | 51086 | 51090 | 83521 | 83525 | 118471 | 118475 |
| 5287 | 26431 | 26435 | 10412 | 52056 | 52060 | 84681 | 84685 | 120411 | 120415 |
| 5334 | 26666 | 26670 | 10539 | 52691 | 52695 | 85056 | 85060 | 120426 | 120430 |
| 541[illegible] | 27061 | 27065 | 10755 | 53771 | 53775 | 85341 | 85345 | 120456 | 120460 |
| 5421 | 27101 | 27105 | 11512 | 57566 | 57570 | 86081 | 86085 | 120876 | 120880 |
| 5619 | 28241 | 28245 | 11654 | 58266 | 58270 | 86706 | 86710 | 123031 | 123035 |
| 5994 | 29965 | 29970 | 11721 | 58601 | 58605 | 88206 | 88210 | 127191 | 127195 |
| 6041 | 30201 | 30205 | 11769 | 58841 | 58845 | 88361 | 88365 | 127571 | 127575 |
| 6055 | 30271 | 30275 | 12744 | 63716 | 63720 | 88381 | 88385 | 127916 | 127920 |
| 6178 | 30886 | 30890 | 12751 | 63751 | 63755 | 89021 | 89025 | 130031 | 130035 |
| 6407 | 32031 | 32085 | 12825 | 64121 | 64125 | 90451 | 90455 | 130776 | 130780 |
| 6516 | 32576 | 32580 | | | | 90746 | 90750 | | |

Firenze, 1° ottobre 1870.

3193 — LA DIREZIONE GENERALE.

### Estratto d'istanza per nomina di perito.

Al seguito d'intimazione a trenta giorni, notificata il 7 luglio anno corrente ai signori Teresa Arnetoli nei Berti, e Francesco Berti, possidente domiciliato a Cascia, comunità di Reggello, trascritta all'ufizio della conservazione delle ipoteche di Firenze li 27 luglio successivo, vol. 39, articolo 177, l'illustrissimo signor cavaliere Lorenzo Strozzi Alamanni, possidente domiciliato in Firenze, nella sua qualità di direttore della Cassa di risparmi e depositi di Firenze, rappresentato dal sottoscritto procuratore, con atto del dì 29 settembre 1870 ha presentato istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale per ottenere la nomina di un perito che proceda alla relazione e stima degli infrascritti beni di proprietà dei sudsuddetti Berti, e cioè:

Un podere con casa colonica e padronale, luogo detto San Lorenzo, posto nel popolo di San Lorenzo a Cascia, e altro podere con casa colonica denominato Socini, posto nel popolo di Santo Stefano a Cetina, ossia a San Lorenzo a Cascia.

Altro podere denominato Sambuchi, composto di casa colonica e terre annesse a varia coltura, ed altra casetta unita, posta nel popolo di San Jacopo a Reggello, rappresentati al catasto della comunità di Reggello dalle particelle di numeri 344 345 346 347 348 358 364 365 359 360 361 362 363 sezione K: 859 860 861 862 863 864 867 866 869 872 889 894 895 865 868 870 758 871-873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 884 887 898 900 901 883 886 885 888 890 891 893 896 897 899 902 903 904 1098 1099 1110 e 1101 della sezione O: 59 60 66 74 75 77 78 79 80 138 130 55 56 58 in parte, 54 76 81 82 83 110 111 84 112 113 114 115 116 127 129 394 2907 2909 2918 2919 2920 2924 2926 2927 2928 2930 2931 2932 2933 2934 2935 2936 2937 2938 2929 3058 3059 2923 3061 3063ª 2908 2921 2922 3060 3064ª e 4944 della sezione K: 252 2[illegible] 493 della sezione L: 634 635 905 906 920 922 931 923 926 927 924 925 928 953 954 955 956 957 958 962 1102 1146 1147 e 1148 della sezione O, gravati in complesso d'una rendita imponibile di lire italiane 1354 87.

3185 — Dott. LUIGI LUCII

COMMISSARIATO GENERALE

# DEL SECONDO DIPARTIMENTO MARITTIMO

## Avviso d'asta.

Si notifica che per effetto di speciale autorizzazione del Ministero di marina nel giorno 21 del p. v. mese di ottobre, alle ore 12 meridiane, si procederà in Napoli, nella sala d'incanti sita alla strada Santa Lucia a Mare, accosto la caserma del corpo Reali Equipaggi, avanti il commissario generale, a ciò delegato dal Ministero medesimo, allo esperimento di un pubblico incanto per lo appalto della provvista in questo 2° dipartimento, pel 1871, di metri cubi 1000 di legname di quercia delle provincie meridionali, per l'importo complessivo di L. 120000.

La consegna avrà luogo nel Regio cantiere di Castellammare, e dovrà essere compita per una metà della quantità stabilita nella tabella annessa all'art. 40 del capitolato di appalto per ciascuna specie e classe, entro l'anno 1871, e per l'altra metà nel 1872.

La specifica e tutte le altre condizioni di appalto risultano dal relativo capitolato, che è visibile in tutti i giorni nelle ore d'ufficio presso la sala suindicata.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni 22 decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deposito a farsi a garanzia del contratto è di L. 12000, in contanti o in tante cartelle del Debito pubblico dello Stato, al corso di Borsa

L'appalto formerà un solo lotto. Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sul prezzo d'asta suindicato un ribasso maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministero della marina in una scheda segreta suggellata e deposta sul tavolo la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito dovranno comprovare di aver depositato la somma di lire 12000 in numerario o in titoli del Debito pubblico dello Stato al portatore, presso la Intendenza di finanza o prefettura di Napoli, o presso uno dei quartiermastri dei tre dipartimenti marittimi, alla ragione di sopraindicata.

Le offerte per questa impresa saranno esiandio ricevute negli uffici del Ministero della marina e dei Commissariati generali del 1° e 3° dipartimento marittimo, purchè siano accompagnate dal certificato comprovante che l'offerente ha eseguito, in uno dei modi enunciati, il deposito succitato, avvertendo però che delle offerte medesime non sarà tenuto conto se non perverranno in schede suggellate ufficialmente a questo Commissariato generale prima dell'apertura dello incanto.

Per le spese del contratto si depositeranno L. 400, oltre quelle per la tassa di registro.

Napoli, li 29 settembre 1870.

3185 — *Il Sottocommissario ai contratti* CARLO TOMASUOLO.

# INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI LECCE

## Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant del giorno di lunedì 10 ottobre 1870, in una delle sale della prefettura di Lecce, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti ai precedenti incanti.

### Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella cassa del ricevitore demaniale di Lecce, e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 della tesoreria provinciale, o in ogni caso presso chi presiede all'asta.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte uguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.

6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 10 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa e d'inserzione nei giornali del presente avviso staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolo generale e speciale dei respettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom. in una delle sale della prefettura di Lecce

9 Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti dai canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

*Avvertenza.* — Si procederà, a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

| N° progressivo dei lotti | N° della tabella corrispondente | COMUNE in cui sono situati i beni | PROVENIENZA | Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA | SUPERFICIE in misura legale | SUPERFICIE in antica misura locale | PREZZO d'incanto | DEPOSITO per cauzione delle offerte | DEPOSITO per le spese e tasse | PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili | MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 4 | 1250 | San Pier Varnotico | Scolopi di Campi | Masseria Giardino, composta di terreni sativi ed olivati e case rurali. Art 996, sezione C, numero 270, sezione D numeri 163, 338, 346, 347, 418, 18', 512, 539, 540, 541, 550, sezione E numeri 433, 551, e sezione I numeri 167, 355 e 666, coll'imp. L. 2295 13. | 161 07 07 | 256 1/2 | 64031 87 | 6403 18 | 3202 | 1037 50 | |

3183 — Lecce, 25 settembre 1870

*L'Intendente di finanza*: BLANCO

FIRENZE — Tip EREDI BOTTA